

Testata: Corriere.it

Data: 28 novembre 2023

https://www.corriere.it/sport/ciclismo/23_novembre_28/giro-d-italia-report-sostenibilita-ambientale-45c890da-8e0d-11ee-80d7-6428e39ac8b7.shtml

Giro d'Italia, vince la sostenibilità ambientale (già piantati 2.900 alberi)

di Marco Bonarrigo

I risultati dell'analisi degli impatti sociali e ambientali del Giro d'Italia: emissioni ridotte, risparmiate tonnellate di Co2, «neutralizzate» 3.500 auto e riciclate 75 tonnellate di rifiuti



Il Giro d'Italia 2023 ha superato l'esame della sostenibilità ambientale ma non si accontenta del risultato raggiunto e per l'edizione del prossimo anno punta a migliorare ulteriormente il voto ricevuto. Il primo Legacy Report di Rcs Sport, realizzato con il supporto di Nativa (società che accompagna le aziende nel processo di evoluzione verso

modelli economici rigenerativi) e che espone i risultati dell'analisi degli impatti sociali e ambientali generati dalla corsa rosa e dalla Milano Marathon, è stato presentato martedì alla 5ª edizione di Sport Industry Talk organizzata dalla Rcs Academy Business School.

Il Giro, spiega il rapporto di analisi, ha prima di tutto ridotto molto le emissioni di gas clima-alteranti utilizzando un parco di veicoli elettrici, alimentando con pannelli solari gli stand del Giro E (2.321,51 kg di Co2 risparmiati) e utilizzando un tessuto speciale per la cartellonistica pubblicitaria che ha neutralizzato l'equivalente dell'inquinamento generato dal passaggio di più di 3.500 auto nel raggio di 150 metri dalle stesse. Nel 2024 (la corsa scatta il 4 maggio per concludersi il 26) il monitoraggio verrà esteso a buona parte della carovana.

L'impatto sull'ambiente stato fortemente mitigato dal fatto che l'83% dei rifiuti prodotti (75.367 kg) sono stati separati e inviati a riciclo, inclusa la raccolta dei rifiuti degli atleti in zone dedicate. Tutte le maglie simbolo del Giro vestite dai leader delle varie classifiche sono state realizzate con <u>i tessuti riciclati forniti da Sitip della linea Native Sustainable Textiles</u> e il processo di sensibilizzazione il prossimo anno verrà esteso a tutti i fornitori.

Nell'ambito del lavoro sul capitale naturale, sono stati finanziati progetti agroforestali grazie alle collaborazioni e le partnership con Treedom (260 alberi piantati) e Viesemann (2641 alberi piantati), già partner del progetto Ride Green. Nel 2024 verrà programmato un sistema di analisi preliminari dei siti attraversati dalla corsa per verificare la presenza di aree sensibili dal punto di vista naturalistico. Altre iniziative hanno coinvolto le 14 Regioni italiane interessate dall'evento e le 37 città tappa di partenza o arrivo del Giro promuovendo e valorizzando nel mondo il territorio italiano e chi vi risiede. Nel 2024 il Giro vuole anche migliorare l'accessibilità al suo tacciato tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche e creare percorsi di crescita e miglioramento del benessere.